

# Veicoli elettrici



numerocinque settembre duemilatrecento



**TEST**

Nissan Leaf, Renault Zoe e smart E.D.  
Qual è l'auto più adatta alle mie esigenze?

MODELLI • PROVE TECNICHE • MOBILITÀ SOSTENIBILE



## Electrotouring

*In vacanza in sella a una e-bike*

### TECNICA

Sensori di pedalata e di coppia: quali le differenze

### IN PRATICA

Sosta, ricarica e custodia: nascono le Solar Bike Station

### VISTI DA VICINO

I veicoli che agevolano la vita ai disabili



**P**er sapere quali sviluppi avrà nei prossimi anni il mercato italiano delle biciclette a pedalata assistita è sufficiente "mettere la testa" fuori dal nostro Paese. Non serve andare lontano, basta andare in Germania, una nazione dove le e-bike sono diventate un mezzo di locomozione diffusissimo nelle grandi città, ma anche nei piccoli borghi immersi nel verde.

## il CICLOTURISMO e il BOOM delle e-BIKE

È vero, il territorio tedesco nelle città presenta grandi spazi pianeggianti che in alcuni casi noi non possiamo avere e, per dirla tutta, la loro progettazione urbanistica è nettamente migliore della nostra, molto più accorta e sensibile alla mobilità dei cittadini, piste ciclabili un po' ovunque, ben curate e segnalate, fino ad arrivare a situazioni estreme, ma significative, come mi è capitato di vedere nella città di Friedrichshafen (D), sul lago di Costanza, dove i semafori agli incroci accendono il verde in sequenza facendo partire prima gli autobus del trasporto pubblico, poi le biciclette e in ultimo le automobili.

Ho preso come esempio i cittadini tedeschi, ma potrebbero essere svizzeri o di altri Paesi nord europei, semplicemente per arrivare a dire che le e-bike stanno aiutando il cicloturismo ad aumentare il numero di utenti. Sì, perché grazie alla pedalata assistita e agli evidenti miglioramenti tecnici che le biciclette di oggi offrono, anche le persone "poco allenate" possono godere del piacere di una bella escursione all'aria aperta, in fuoristrada e magari anche in montagna, riuscendo a percorrere distanze interessanti (l'autonomia varia secondo l'utilizzo da 30 a 80 km).

Ebbene, sapete quali sono i luoghi più ricercati dai cicloturisti tedeschi per le loro vacanze? Il lago di Garda, le Dolomiti, la Liguria, la Toscana... i nostri luoghi. Ecco perché dico che le istituzioni e gli operatori del settore dovrebbero darsi una svegliata. Tutti questi turisti, non solo quelli tedeschi, non vedono l'ora di venire a pedalare nei nostri territori, a godersi i nostri panorami, a gustare i nostri piatti tipici e a ricaricare le loro batterie qui da noi. Sarebbe ora di creare anche infrastrutture adeguate prendendo esempio da chi lo sta già facendo, copiando quelle piccole e volenterose iniziative pubbliche che hanno sviluppato in Italia progetti di bike-sharing con e-bike e percorsi ciclabili che piacciono molto ai turisti, ma anche ai cittadini locali che ne usufruiscono. Infine, di questi tempi, pensate che interessante indotto lavorativo si verrebbe a creare.

